pressLINE

POLIS Quotidiano
L'informazione di Parma e Provincia
www.polisquotidiano.it

23/10/2012

Periodicità: Quotidiano
Tiratura: n.d.
Diffusione: n.d.

Direttore Responsabile: Emilio Piervincenzi

Anticorruzione? norma di facciata

PATRIZIA MAESTRI
SEGR. GENERALE CGIL PARMA

Ancora una volta pagella negativa per il governo Monti, che dopo averci imposto in nome della stabilità di bilancio provvedimenti pesantissimi e iniqui – dalla riforma delle pensioni a quella del mercato del lavoro, dal fiscal compact alla legge di stabilità – dà ora il via libera ad una legge anticorruzione che pare eufemistico definire all'acqua di rose.

In stridente contrasto con le varie e pressanti esortazioni nazionali e internazionali a mettere finalmente un freno a corruzione dilagante e illegalità, vera zavorra della nostra asfissiata economia, la montagna partorisce un topolino: una legge che risulta molto al di sotto delle aspettative minime.

Rimangono senza risposte i nodi che più interessano il mondo del lavoro, a partire dal falso in bilancio, lo strumento principale per praticare corruzione, tangenti e infiltrazioni.

Un vuoto che si aggiunge alla mancanza di vincoli di incandidabilità e ineleggibilità per chi ha commesso reati penali, oltraggioso se si considera che restano irrisolti praticamente tutti i più pesanti problemi di legalità e di lievitazione incontrollata dei costi della politica. Un sistema che ha dimostrato quanto sia profonda e radicata la collusione con l'illegalità e quanto sia labile il senso etico di chi dovrebbe amministrare la cosa pubblica.

Di fronte a questo ennesimo beffa, non resta che auspicare – sommessamente – che la politica batta finalmente un colpo.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2012-2015